

ASILO NIDO SOLDINI

ASILO NIDO DON TACCHI



**ASILO NIDO
PIETRO SOLDINI E
DON GIOVANNI
TACCHI
ISCRIZIONE
ANNO EDUCATIVO
2023/2024**

1

Asilo Nido Soldini via Vittorio Veneto 35, Castellanza (Va), Tel. 0331 502000, asilonido.soldini@acof.it

Asilo Nido Don Tacchi V.le Lombardia 36, Castellanza (Va), Tel. 0331 482256, asilonido.dontacchi@acof.it

Sede legale:

Via Varzi 16, Busto Arsizio (Va), Tel. 0331 624318, P.I. 02392560120, C.F. 90018970120, www.acof.it, pec: certificata.acof@pec.it





LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno strumento con il quale fornire le informazioni utili relative al servizio educativo offerto dall'asilo nido, in una logica di trasparenza.

Più precisamente ha le seguenti finalità:

- Fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti
- Informare sulle procedure per accedere al nido
- Indicare le modalità di erogazione delle prestazioni
- Assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del servizio e controllando che vengano raggiunti.

L'asilo nido rende pubblica la Carta dei Servizi attraverso la quale è possibile conoscere:

- L'ente che gestisce il nido
- L'organizzazione del nido
- Le sue modalità di funzionamento
- I servizi forniti
- I fattori di qualità, indicatori e standard di servizio gratuito
- Le modalità di rilevazione della soddisfazione degli utenti
- Gli strumenti di partecipazione al miglioramento continuo del servizio e le modalità per effettuare il reclamo.

PRINCIPI E FINALITA' PERSEGUITE

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale che accoglie bambini dai 3 ai 36 mesi, integrando l'opera della famiglia, in modo da favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico, aiutando il piccolo a superare le difficoltà proprie dell'età e ad acquisire le abilità/conoscenze nonché le dotazioni affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica. L'asilo nido rivolge quindi la propria attenzione sia al bambino che alla famiglia, proponendo ai genitori un'esperienza educativa in un contesto esterno a quello familiare, con il supporto di personale con specifica competenza professionale. A tale scopo il nido, nel rispetto della legge istitutiva n. 1044 del 6/12/71, deve garantire un ambiente adeguato, ricco di stimoli, e personale qualificato che, in





base alle conoscenze psico-pedagogiche, finalizza il proprio lavoro con obiettivi programmati ed in stretto rapporto con le famiglie.

La finalità principale del servizio è quella di offrire ai bambini/e un luogo di formazione, di cure e socializzazione e di stimolo per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere psico-fisico.

Il progetto educativo è finalizzato allo sviluppo globale del bambino; riveste un ruolo centrale in questo progetto la qualità delle relazioni che si instaurano quotidianamente: le educatrici affiancano i bambini nel loro “muoversi” e “fare” consolidando la loro sicurezza di base che è fondamentale affinché essi si aprano progressivamente a ciò che li circonda.

Il nido oggi è un servizio anche a supporto delle famiglie e concorre a:

- Favorire lo sviluppo cognitivo, affettivo, emotivo e motorio del bambino: sostiene e stimola il bambino nella conquista dell'autonomia; sostiene il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni; garantisce attenzione alla comunicazione verbale e non verbale; offre la possibilità di fare esperienze diversificate; aumenta l'autostima, facilita i positivi rapporti con i coetanei e adulti favorendo l'interiorizzazione di regole di convivenza e promuovendo situazioni di cooperazione; educa i bambini per quanto concerne le cure e l'igiene personale, educa ad una corretta e varia alimentazione, educa a corretti ritmi sonno/riposo e veglia/attività, favorisce l'acquisizione di capacità motorie e manuali nell'ottica di un più ampio sviluppo delle potenzialità cognitive, sostiene la risoluzione positiva dei conflitti
- Sostiene la genitorialità: promuove la collaborazione nei genitori, attiva percorsi formativi per i genitori, promuove momenti di confronto tra adulti dove condividere ed elaborare risposte comuni ai problemi che interessano l'esperienza dell'essere genitori, offre ascolto ai bisogni emotivi dei genitori, alle richieste di aiuto per un migliore l'approccio educativo, sostiene le famiglie nella cura dei bambini disabili o in situazioni di disagio relazionale e socio-culturale e favorisce la socializzazione dei genitori
- Supporta la conciliazione famiglia/lavoro: facilita l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori proponendo orari flessibili come part time verticale, part time mattutino o pomeridiano, full time e servizi di pre e post nido.

IDENTITA' AZIENDALE

MISSION

ACOF Olga Fiorini – Cooperativa Sociale, fornisce servizi d'Istruzione e Formazione, servizi socio-educativi a favore dell'infanzia, dei minori, delle famiglie e degli anziani.



ASILO NIDO SOLDINI

ASILO NIDO DON TACCHI



La persona è al centro di ogni attività. Tutti i servizi offerti sono rivolti a soggetti caratterizzati da un bisogno particolare, e sono forniti da operatori professionalmente qualificati ed umanamente capaci.

In ogni ambito di intervento, il fattore decisivo è la relazione che nasce tra l'utente di un servizio ed il professionista che lo eroga.

Offrire proposte educative e formative è possibile solo nella consapevolezza che ogni individuo porta in sé un valore assoluto che occorre promuovere, sostenere, formare.

LA STORIA

1956 nasce come Istituto che è riconosciuto dal Consorzio Provinciale

1987 viene fondato l'Istituto Professionale Sartoriale

1989 riconoscimento legale da parte del Ministero della Pubblica Istruzione come "Istituto Professionale Industria e Artigianato Olga Fiorini" D.M. 18/04/1989, come Istituto Scolastico Superiore per i settori Abbigliamento e Moda

1995 riconoscimento legale da parte del Ministero della Pubblica Istruzione come "Istituto Professionale per i Servizi Olga Fiorini", D.M. 20/03/1995, come Istituto Scolastico Superiore per i settori Grafica e Pubblicità

1997 nasce l'ente A.C.O.F., dotata di personalità giuridica (Ente Morale)

2000 riconoscimento della Parità Scolastica da parte del Ministero della Pubblica Istruzione per l'Istituto Professionale Abbigliamento e Moda e Grafica Pubblicitaria; iscrizione nel Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro; certificazione ISO 9001: 2000 per "Progettazione ed erogazione di formazione professionale e orientamento"; riconoscimento di Scuola Media Superiore Paritaria; promozione della fondazione del "Centro di Ricerca per l'Ambiente e l'Impresa" presso l'Università Statale degli Studi di Milano; accreditamento come "Soggetto che offre formazione al personale docente"

2003 attivazione dei servizi di Asilo Nido bilingue e di Scuola Materna "English School" con riconoscimento di status di Scuola Paritaria dal Ministero; accreditamento come provider per i corsi E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) presso il Ministero della Salute

2004 attivazione di "British Schools of English" per corsi per lingue estere per ragazzi, adulti e aziende e servizi di traduzione ed interpretariato

2006 accreditamento come ente per la formazione continua in medicina nel settore sanità dalla Regione Lombardia

2007 partenariato con Confesercenti Varese e creazione di FORMACON - "Scuola di formazione per l'impresa: Commercio, Turismo e Servizi"

2008 attivazione della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Integrata e di Comunità – SPIC a Busto Arsizio riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);



ASILO NIDO SOLDINI

ASILO NIDO DON TACCHI



attivazione dei servizi di Asilo Nido, Scuola Materna e Scuola Primaria con metodo “Montessori” a Castellanza

2010 attivazione del servizio scolastico di Scuola Superiore di Primo Grado con metodo “Montessori” a Castellanza

2011 – 2016 gestione dell’asilo nido comunali “I primi passi” di Buscate

Dal 2011 ad oggi gestione dell’asilo nido comunale “V. Bachelet” di Magnago

2012 attivazione della scuola primaria inglese “English Primary School” a Busto Arsizio.

2013 Attivazione del servizio scolastico di Scuola Secondaria di secondo grado “Liceo Internazionale per l’Innovazione” Olga Fiorini;

2014 ACOF diventa “ACOF Olga Fiorini” Cooperativa Sociale ONLUS

2017 attivazione della scuola secondaria di primo grado “Middle school”

Da settembre 2019 gestione degli asili comunali di Castellanza “Don Giovanni Tacchi” e “Pietro Soldini”

Da settembre 2021 gestione della scuola dell’infanzia comunale Coniugi Radice di Magnago

I servizi per la prima infanzia che l’ente offre sono stati pensati non solo come momento di elaborazione e/o rivisitazione di una cultura pedagogica centrata sul bambino-persona ma anche quale risorsa della comunità in grado di promuovere, valorizzare e mettere in rete quelle capacità di autonomia, solidarietà sociale, responsabilità civile.

Gli elementi basilari che hanno caratterizzato la gestione sono stati:

- Rispetto delle individualità e personalizzazione dei bisogni;
- Flessibilità dei servizi;
- Sistema di lavoro con la rete dei servizi educativi informali (famiglia, gruppo dei pari, associazioni no profit, etc.);
- Struttura organizzativa orientata al concetto di qualità dei servizi e rispondente ai principi di efficienza, economicità e innovatività;
- Coordinamento;
- Formazione e aggiornamento del personale;
- Supervisione;
- Nuove tipologie di servizi;
- Nuovi modelli organizzativi.



ASILO NIDO SOLDINI

ASILO NIDO DON TACCHI



AREA AMMINISTRATIVA

DOVE SIAMO

L'asilo Nido Soldini è sito in via Vittorio Veneto n. 35 a Castellanza (Va)

Tel. 0331/502000 – Fax: 0331/483396

e-mail: asilonido.soldini@acof.it

sito web: www.acof.it

pec: certificata.acof@pec.it

L'asilo Nido Don Tacchi è sito in Viale Lombardia n. 36 a Castellanza (Va)

Tel. 0331/482256 - Fax 0331/482256

e-mail asilonido.dontacchi@acof.it

Sede legale: Via Varzi 16 – Busto Arsizio (Va)

Tel. 0331.624318 – Fax: 0331.620371

PIVA: 02392560120

Codice Fiscale: 90018970120

DESTINATARI e CAPIENZA DELLA STRUTTURA

L'Asilo Nido è un servizio pubblico, aperto ai bambini senza distinzione o discriminazione alcuna, ed i cui genitori, accettando il progetto assistenziale-educativo, richiedono di iscriverli. L'Asilo Nido Soldini è strutturato per accogliere n° 42 bambini (50 con l'aumento del 20% come da circolare regionale n° 45 del 2005) da 3 a 36 mesi, autorizzata al funzionamento con atto n. 639 del 27/05/1997 Provincia di Varese.

L'asilo Nido Don Tacchi è strutturato per accogliere n° 24 bambini da 3 a 36 mesi, autorizzata al funzionamento con atto n. 135 del 03/01/2007 SUAP Comune di Castellanza

ISCRIZIONI

Le domande di ammissione al nido, redatte su apposita modulistica da ritirare presso l'asilo nido, deve essere presentata dai genitori o da chi esercita la potestà sul bambino/a. Nella domanda di iscrizione i genitori indicano la preferenza per il nido e per il modulo orario nonché gli eventuali servizi integrativi richiesti. Le preferenze espresse non sono vincolanti e l'assegnazione dei posti viene effettuata sulla base della disponibilità.

Per i bambini già frequentanti il nido, le iscrizioni per l'anno successivo verranno raccolte presso il nido nel mese di marzo.

Le nuove iscrizioni vengono raccolte durante tutto l'arco dell'anno educativo ma preferibilmente nei mesi di febbraio/marzo.





Per i residenti, il Comune di Castellanza, in base al modello Isee, assicura un contributo mensile di compartecipazione alle spese.

CRITERI DI AMMISSIONE

Al fine della formazione della graduatoria di ammissione sono attribuiti punteggi specifici secondo i seguenti criteri:

1. RESIDENZA DEL NUCLEO	PUNTEGGIO
Nucleo residente a Castellanza (genitori+figli) da più di cinque anni	6
Nucleo residente a Castellanza (genitori+figli) da meno di cinque anni	5
Genitore residente a Castellanza con i figli e genitore con diversa residenza anagrafica	3
Nucleo non residente con nonni o parenti di primo grado o sede di lavoro a Castellanza	2,5
Nucleo non residente a Castellanza	0
SITUAZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI (punteggio per ogni genitore)	
Genitore 1 con lavoro a tempo pieno (dipendente o libero professionista)	8
Genitore 2 con lavoro a tempo pieno (dipendente o libero professionista)	8
Genitore 1 con lavoro part time (dipendente o libero professionista)	4
Genitore 2 con lavoro part time (dipendente o libero professionista)	4
Genitore 1 con lavoro part time verticale e su turni (dipendente)	5
Genitore 2 con lavoro part time verticale e su turni (dipendente)	5
Genitore disoccupato in possesso di DID da almeno 3 mesi dalla data della presentazione della domanda	2
Genitore studente	2
3. SITUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	
Bambino/a con fratelli già iscritti al nido al momento dell'iscrizione (età 3 – 36 mesi)	3 per ogni fratello





Bambini/e con fratelli di età compresa tra 0 – 16 anni	1,5 per ogni fratello
Nucleo con bambino in affidamento familiare	2
Bambini/e gemelli per i quali si richiede l'iscrizione	1,5 per ogni fratello
Nuova gravidanza documentata in corso al momento della domanda di ammissione	1
Bambino/a con nonni con invalidità superiore al 70% o grave malattia documentata anche non conviventi	2 per ogni persona
4. SPECIFICITA' DI CONDIZIONI	
Bambino/a con un solo genitore (orfano, riconosciuto da un solo genitore, affidato dal tribunale dei minori ad un solo genitore)	5
Bambino/a con un solo genitore in presenza di una sentenza di separazione	3
Bambino/a portatore di handicap con diagnosi clinico funzionale grave	10
Bambino/a con fratello portatore di handicap grave con diagnosi clinico funzionale	3
Bambino/a con genitore con invalidità superiore al 70% o grave malattia documentata	6
Bambino/a in affidamento familiare	3
Bambino/a in carico al Servizio Sociale	5

In caso di parità di punteggio si considera la data dell'iscrizione e nel caso della stessa data si considera il numero di protocollo della domanda.

La graduatoria viene redatta in ordine decrescente suddividendo le domande in tre gruppi:

- Graduatoria 1: gruppo 1: bambini/e residenti a Castellanza
- Graduatoria 2: gruppo 2: bambini/e con nonni o parenti di primo grado o sede di lavoro a Castellanza
- Graduatoria 3: gruppo 3: bambini/e non residenti

I posti sono assegnati con priorità graduatoria 1 e, a seguire, 2 e 3.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 30 giorni dalla chiusura delle iscrizioni. Nel caso in cui la famiglia decidesse di rinunciare al posto in graduatoria, dopo essere stata contattata dalla coordinatrice per concordare l'inserimento al nido, è necessario presentare comunicazione scritta. Ai richiedenti che presentano domanda fuori termine viene offerto un posto in base all'ordine di arrivo e alla disponibilità.





QUANTO COSTA FREQUENTARE IL NIDO

Gli utenti del nido partecipano finanziariamente alle spese di gestione mediante il pagamento di una quota di frequenza mensile. La quota di frequenza è suddivisa in 10 mensilità comprese tra settembre e giugno ed è obbligatoriamente corrisposta per intero compresi i mesi dell'ambientamento e i mesi con chiusure per festività previste dal calendario scolastico.

Nel mese di luglio è attivo il nido estate, con libertà di frequenza e pagamento di una retta, le iscrizioni saranno raccolte nel mese di aprile.

La retta decorre dal mese dell'ambientamento qualora lo stesso avvenga nella prima metà del mese, per i bambini/e inseriti dopo la seconda metà del mese la retta è pari alla metà.

In caso di trasferimento del nucleo familiare in altro Comune, il genitore è tenuto a darne comunicazione scritta alla segreteria del nido per l'aggiornamento dei dati e della retta prevista per i non residenti a partire dal mese di trasferimento.

Per il pasto è prevista una quota a carico della famiglia che è addebitata con la retta di frequenza sulla base dei pasti effettivamente consumati. Nel caso di assenze, da comunicare entro le ore 9.00, nulla è dovuto da parte della famiglia. In caso di allontanamento nel corso della mattinata il pasto deve essere comunque corrisposto.

Le tariffe per i non residenti sono maggiorate rispetto a quelle dei residenti e non sono soggette a riduzione.

E' prevista una quota di iscrizione annua, non soggetta a riduzioni e/o agevolazioni. In caso di rinuncia a posto o di ritiro in corso d'anno, l'importo non viene restituito.

Iscrizione annua € 45,00 per i nuovi iscritti € 55,00

Retta tempo full time residenti (ingresso 8.30/9.30 uscita 16.00/16.30): € 430,00

Retta tempo part time residenti (ingresso 8.30/9.30 uscita 13.00/13.30): € 357,00

Retta tempo full time non residenti (ingresso 8.30/9.30 uscita 16.00/16.30): € 532,00

Retta tempo part time non residenti (ingresso 8.30/9.30 uscita 13.00/13.30): € 456,00

Buono pasto: € 5,10 calcolato a consumo sia per i residenti e non residenti.

Servizi integrativi attivabili al raggiungimento del numero minimo di 5 bambini *

Pre nido 7.30 – 8.30 € 22,00 mensili

Prolungamento post nido fino alle 17.00: € 15,00 mensili

Prolungamento post nido fino alle 18.00: € 45,00 mensili

Prolungamento post nido fino alle 18.30: € 60,00 mensili

*i servizi integrativi di pre nido e post nido verranno attivati al raggiungimento di un



ASILO NIDO SOLDINI

ASILO NIDO DON TACCHI



numero minimo di bambini pari a 5 e nel caso di scelta dovrà essere versata la quota per tutto l'anno scolastico anche qualora la famiglia decida di non usufruirne in alcuni mesi

Le tariffe non comprendono la fornitura dei pannolini che è a carico delle famiglie.

Servizi integrativi attivabili al raggiungimento del numero minimo di 5 bambini

Possibilità del sabato 7.30/16.30: € 200,00

Venerdì sera "nido by night" 19.00 – 21.30: € 20,00 inclusa la cena

Laboratori sabato mattina 8.30 – 12.30: € 20,00

La quota mensile si paga entro il giorno 20 del mese di riferimento tramite bonifico bancario. I genitori all'inizio del mese riceveranno una mail con gli importi relativi alla quota di frequenza del mese e ai buoni pasto consumati nel mese precedente.

La scelta sull'orario di frequenza del nido (part time o full time) può essere modificata una sola volta all'anno.

Per i residenti, qualora due o più fratelli contemporaneamente frequentino il servizio di Asilo Nido sarà applicato lo sconto "fratelli", ad una retta soltanto, pari al 30%.

La frequenza di bambini/e portatori di disabilità sarà concordata con gli Uffici Comunali preposti.

Nel caso di assenza per malattia, debitamente documentata da certificato medico, la quota mensile, escluso i servizi integrativi, subirà una riduzione del 15% per assenze superiori alle 2 settimane continuative o una riduzione del 25% nel caso di assenza continuativa superiore alle 4 settimane.

In caso di assenza ingiustificata superiore ai 30 giorni consecutivi viene richiesta motivazione dell'assenza ed in caso in cui le motivazioni non siano ritenute adeguate il bambino/a sarà dismesso. La frequenza al nido può cessare in corso d'anno per rinuncia da parte della famiglia, da comunicarsi in forma scritta entro la fine il 15 del mese in corso. Le dimissioni comportano il pagamento dell'intera ultima mensilità.

Non si accettano disdette per i mesi da aprile a giugno che andranno altresì versati anche in caso di mancata frequenza.





MONITORAGGIO DELLA QUALITA'

ACOF s'impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio asilo nido attraverso la collaborazione degli utenti ai quali verrà somministrato annualmente un questionario di gradimento/soddisfazione del servizio per la valutazione della qualità percepita. Dall'elaborazione dei questionari verrà redatto un rapporto sulla valutazione del grado di soddisfazione degli utenti e verranno presi in considerazione tutti gli eventuali suggerimenti e commenti al fine di migliorare la qualità del servizio, valutazione che sarà inoltrata per opportuna conoscenza agli uffici comunali. Il questionario prevede la valutazione di diversi aspetti della vita al nido quali: l'accesso al servizio (adeguatezza degli orari, chiarezza della documentazione), il confort, la sicurezza e la pulizia degli ambienti (gradevolezza degli arredi, adeguatezza dei giochi, igiene della struttura, sicurezza dell'ambiente), l'accoglienza e ambientamento (adeguatezza nei tempi, capacità dell'équipe); le attività educative e cura del bambino (competenza e preparazione delle educatrici, raggiungimento degli obiettivi in funzione ai bisogni del bambino, crescita del bambino, stato di benessere del bambino); relazione con il personale educativo (capacità comunicative, facilità nei rapporti, efficacia degli incontri, coinvolgimento del genitore nelle attività); servizio di refezione (qualità del cibo, varietà del menù, gestione diete personalizzate).

Oltre al questionario di customer i genitori avranno la possibilità di segnalare disservizi, osservazioni, critiche tramite l'apposito modulo RECLAMI presente in ingresso con l'apposita urna.

Infine ospitiamo i genitori a pranzo per valutare la qualità del cibo, sarà consegnato loro un modulo che resterà agli atti dove verrà data una valutazione ad ogni portata con l'obiettivo di migliorare il servizio ristorazione.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Il servizio ritiene di fondamentale importanza il confronto e la collaborazione con gli altri enti territoriali che si occupano di famiglia e prima infanzia, in particolare:

- collabora con le scuole dell'infanzia: Nel mese di giugno viene organizzato il raccordo tra nido e scuole materne. I bambini che passano alla scuola materna sono accompagnati da un'educatrice a conoscere le educatrici della scuola dell'infanzia e a passare una mattinata con i futuri compagni. Inoltre nel mese di maggio vengono ospitate le insegnanti delle scuole materne, in alcuni casi accompagnate da bambini che hanno frequentato il nido, con l'obiettivo di osservare i futuri allievi
- Raccordo con il territorio e con le UdO per la prima infanzia e con i servizi territoriali con particolare attenzione alle scuole dell'infanzia con cui pianificare incontri per il raccordo nido/materna e di formazione in accordo con la legge 0-6 anni.
- collaborazione con servizi sociali e riabilitativi del territorio (es. AIAS)
- altre collaborazioni sono con il mondo dell'associazionismo





- Infine lo staff del nido collabora con i tavoli proposti dall'azienda consortile della Valle Olona ACOF si impegna al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regioni e Comuni in merito al debito informativo.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Le ATTIVITA' DEL NIDO che vengono svolte con i bambini (sia in gruppi eterogenei che omogenei) sono finalizzate allo sviluppo armonico e comprendono:

- Attività manipolative-costruttive: la manipolazione è una delle opportunità di conoscenza per il bambino nei confronti del mondo circostante; essa sollecita curiosità e disponibilità alla scoperta, introducendo il bimbo alle prime operazioni di concettualizzazione. Attraverso i giochi del riempire e del travasare, il bambino consolida la capacità di equilibrio e di coordinazione oculo-motorio, sperimentando altresì nozioni topologiche e matematiche (sopra/sotto, pesante/leggero, dentro/fuori...). Tra i materiali messi a disposizione all'interno del Nido ci sono: la farina, la crusca, il riso, la pasta e la pastina di tipo alimentare, la carta, il cartone e la plastica, il didò, il cotone e tutti i materiali che si trovano in natura (foglie, legno, erba, frutti stagionali...).
- Attività simboliche: durante il secondo anno di vita il bambino comincia ad interessarsi ai giochi di rappresentazione, sviluppa cioè la capacità di pensare, evocare, rappresentare oggetti, persone non presenti; nel gioco simbolico il bambino riproduce esperienze della propria vita.
- Attività linguistiche: dominare le modalità e gli strumenti per comunicare significa poter entrare in relazione con gli altri, migliorando la qualità della propria esperienza di vita sotto il profilo sia cognitivo che sociale. La buona stimolazione dell'uso del linguaggio arricchisce la competenza linguistica del bambino stesso, aspetto che un'educatrice del Nido non dovrebbe mai sottovalutare. Anche il piccolo gruppo può favorire una buona comunicazione perché permette al bambino di confrontare con gli altri i propri bisogni, sensazioni, opinioni, e di esprimere i propri punti di vista e stati d'animo.
- Interculturalità: la presenza di bambini stranieri all'interno del Nido fa sì che scatti un interesse reciproco per le tematiche legate all'educazione interculturale. La differenza e la diversità sono concepite da questo Nido come criterio valoriale e come risorsa nella consapevolezza delle specificità culturali; il Nido d'Infanzia diviene il primo luogo d'incontro e di confronto, nel quale i genitori stranieri possono interagire ed integrarsi all'interno di esso.
- Laboratorio di cucina: cosa diverte di più i bambini che calarsi nei panni di uno chef? Il laboratorio di cucina è un modo per imitare l'adulto e sperimentare, manipolare il cibo, impastare, portare alla bocca quello con cui si sta giocando. I provetti cuochi potranno fare assaggiare i loro piatti ai propri genitori.





- Laboratorio di motricità: si propone di favorire lo sviluppo psico-fisico del bambino consentendogli di esplorare attraverso il movimento, prestare attenzione a sensazioni e percezioni, rapportarsi agli altri bambini, al tempo, allo spazio e così prendere coscienza di se stesso e del mondo circostante. Sono previsti giochi di movimento realizzati attraverso l'uso della musica, di percorsi nello spazio e di materiali particolari (cerchi, corde, panche).
- Laboratorio musicale Il laboratorio musicale favorisce l'educazione dell'udito. Il bambino entra in contatto con diversi strumenti musicali, li osserva, ascolta il suono che producono sviluppando in questo modo le capacità di concentrazione ed ascolto. Al bambino verrà consegnato uno strumento che potrà utilizzare sia liberamente per produrre suoni in maniera autonoma, sia attraverso l'aiuto dell'educatrice che cercherà di guidarli alla riproduzione di suoni ben definiti (pioggia, vento, temporale....) si utilizzeranno materiali poveri per costruire semplici strumenti musicali che porteranno il bambino ad esplorare il mondo sonoro, utilizzando adeguatamente anche la propria voce.
- Laboratorio delle emozioni: laboratorio rivolto ai divezzi per facilitare lo sviluppo socio-emotivo. Le emozioni fanno parte della vita, fin da piccoli. Per i bambini, però, riconoscerle, nominarle e scegliere come gestirle è molto difficile. Vengono programmate attività mirate, che insegnino al bambino la gestione delle proprie emozioni. Esempio la scatola della rabbia, ogni bambino ha la sua a disposizione per quando si arrabbia così può aprirla e mettervi dentro la rabbia con un forte urlo per esempio; oppure il tappeto della riconciliazione dove poter far pace con un compagno o infine "mi specchio e rifletto" dove imparare le espressioni facciali delle emozioni per saperle riconoscere.
- La narrativa: al nido è fondamentale il racconto di fiabe. La narrativa è un importante strumento comunicativo-emozionale ed implica l'instaurarsi di una relazione d'ascolto. I personaggi delle narrazioni contribuiscono alla costruzione dell'identità culturale e personale del bambino e possono aiutarlo a dare nome alle paure nascoste aiutandolo a crescere e a confrontarsi con il mondo degli adulti.
- Il gioco libero: fondamentale per la socializzazione e per lasciare libero spazio alla fantasia!
- Attività all'aperto: in entrambi i nidi vi è un bel giardino che permette un'ampia gamma di attività all'aperto, dal gioco libero all'osservazione e sperimentazione di come cambia la natura con l'avvicinarsi delle stagioni oltre a consentirci nelle giornate primaverili di fare picnic. Una piccola porzione del giardino, già presente nel nido Soldi e da realizzare nel Don Tacchi, è stata adibita ad orto dove sono state piantate erbe profumate, frutta e verdura, e i bambini, insieme alle educatrici, vivono l'emozionante esperienza di piantare, curare, osservare e fare crescere le piante. Avranno modo di osservare i tempi lenti della natura, rispettare i cicli di crescita, imparare ad aspettare e, infine, vivere la magica esperienza di raccogliere con le loro mani gli "ingredienti" di saporite





pietanze e gustose merende. Oltre a questo, vista l'importanza che ACOF ha per l'ambiente, sarà sistemata una compostiera per il riciclo dell'umido.

GLI SPAZI

Particolare rilevanza sarà riservata alla strutturazione degli ambienti del nido, alla scelta dei materiali e all'allestimento degli spazi pensati per rispondere alle esigenze dei bambini, nella consapevolezza che il processo di apprendimento avviene all'interno di un contesto formato da spazi fisici oltre che sociali.

Ove possibile saranno organizzate tre sezioni omogenee per età suddivise in:

- A. sezione lattanti che accoglie bambini/e dai 3 ai 12 mesi
- B. sezione semidivezzi che accoglie bambini/e dai 12 ai 24 mesi
- C. sezione divezzi che accoglie bambini/e dai 24 ai 36 mesi

La suddivisione schematica in tre fasce d'età è comunque solo orientativa ed espressa in termini generali perché l'individualità di ciascuno è unica e come tale va rispettata adattandosi ai bisogni e alle capacità proprie. Infatti la formazione dei gruppi non è rigida e viene affidata al personale educativo. L'interscambio tra i gruppi viene favorito al fine di stimolare le esigenze di socializzazione. Per esempio se un bambino divezzo o semidivezzi necessita di momenti di tranquillità in un ambiente più confinato e caldo viene portato nella sala lattanti; in altri casi può capitare di avere bambini anagraficamente lattanti ma già con ottime capacità motorie che necessitano di maggiori stimoli e pertanto vengono spostati nella sezione dei semidivezzi. Ciò che si vuol far comprendere è l'importanza dell'unicità del bambino e dopo un'attenta osservazione iniziale a ciascuno viene data la sua sezione di riferimento con la possibilità di uno scambio continuo se necessario.

All'interno di ciascuna sezione viene garantito il rapporto numerico educatore/bambino secondo la normativa di riferimento. La scelta di lavorare con educatrici di riferimento per sezione è dettata dalla volontà di offrire ai bambini una persona con cui relazionarsi in modo privilegiato per gran parte della giornata.

AMPLIAMENTO OFFERTA EDUCATIVA

- Speak english: per i bambini del gruppo divezzi un'insegnante madrelingua inglese proveniente dalla scuola materna English School, attraverso filastrocche canzoncine story telling ed action and songs insegnerà in modo divertente l'inglese.
- Sostegno alla genitorialità: saranno organizzati dei seminari e degli incontri su temi relativi all'educazione e lo sviluppo armonico del bambino rivolti ai genitori quali la gestione dei capricci, l'alimentazione, l'igiene orale,... e altri argomenti di interesse proprio delle famiglie che, tramite questionari, possono essere individuati. Il servizio di formazione e consulenza con esperti per i genitori ha lo scopo di aiutarli a creare anche in ambito familiare un contesto accogliente, privo di ansie e preoccupazioni adeguato allo sviluppo psicofisico del bambino.





- Le feste di compleanno: i compleanni saranno festeggiati durante la giornata ma se mamma e papà vogliono, possono utilizzare il sabato o la domenica il giardino dell'asilo ed una sala per festeggiare con amici, cugini e parenti il compleanno del loro cucciolo. L'obiettivo è quello di mettere a disposizione delle famiglie frequentanti il nido uno spazio ludico ove poter festeggiare come in una ludoteca il compleanno dei loro bambini.
- Apertura il sabato se richiesto e previo raggiungimento del numero minimo di bambini
- Apertura la prima e l'ultima settimana di agosto previo raggiungimento del numero minimo di bambini
- Nido by night: su prenotazione il primo venerdì del mese, o in occasione di feste particolari es. San Valentino, cena al nido per i bambini. Questa iniziativa nasce dall'esigenza da parte dei genitori di ritrovare una stabilità di coppia dopo la nascita dei figli e potersi dedicare una serata per loro stessi.
- Laboratori al sabato mattina in occasione di ricorrenze e tradizioni (Halloween, Carnevale, Natale) dove i bambini realizzano lavoretti e i genitori hanno qualche ora per loro! Saranno aperti anche a fratelli e sorelle maggiori frequentati la scuola dell'infanzia.
- Esco dal nido: vengono organizzate uscite in biblioteca, in piscina, al mercato, alla pasticceria per confezionare i biscotti, in fattoria.... Uscite sono previste anche presso le scuole materne del territorio per il raccordo nido-materna.
- Collaborazione con le associazioni del territorio, proloco, case di riposo (progetto pro-sociale)

LA GIORNATA TIPO E LA ROUTINE

Il servizio di asilo nido garantirà un minimo di 9 ore continuative di apertura dalle 7.30 alle 16.30 con possibilità di pre- nido (7.30 – 8.30) e di post nido (fino alle 18.00/18.30) attivabili previo raggiungimento del numero minimo di bambini. Si potrà usufruire del post nido anche occasionalmente. Per supportare la conciliazione famiglia/lavoro e facilitare l'accesso delle madri al mondo del lavoro saranno garantiti orari flessibili come part time verticale, part time mattutino o pomeridiano per un minimo di 15 ore settimanale come previsto dalla normativa.

L'accoglienza avviene dalle ore 08:30 alle ore 09:30. E' previsto un Tempo Parziale con uscita entro le ore 13.30. Mentre il Tempo Pieno prevede l'uscita entro le ore 16.30. L'orario di ingresso e l'articolazione del part time pomeridiano e verticale saranno concordati con i genitori in base alle loro esigenze e nel rispetto dell'organizzazione e coerenza del servizio. L'anno educativo inizia a settembre e termina a luglio garantendo 205 giorni di apertura annui come previsto dalla vigente normativa regionale. Possibilità di apertura la prima e l'ultima settimana del mese di agosto.

Le routine sono le attività quotidiane e ritualizzate intorno alle quali è organizzata la giornata del bambino ed hanno la funzione di sollecitare nel bambino la costruzione di una memoria dell'esperienza che gli permetta di acquisire nuove abitudini. Parlare di routine significa riferirsi a vari aspetti della vita del nido: routine che si riferiscono a momenti organizzativi della vita del nido (entrata, uscita,...); momenti di cura personale (igiene, alimentazione, riposo,...); momenti





strutturati con attività e giochi proposti. La giornata è organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei bambini ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzato. La giornata è strutturata:

- 7,30 – 8,30 pre nido
- 08,30-09,30 accoglienza, gioco libero, l'angolo del buongiorno e delle coccole, la canzone dei nomi
- 09,30-09,45 piccola merenda a base di frutta;
- 09,45-11,00 attività strutturate
- 11,00-11,15 in bagno per la preparazione al pranzo;
- 11,15-12,15 pranzo;
- 12,15-12,30 in bagno, prepariamoci per la nanna o ad andare a casa;
- 12,30-15,00 riposo per chi frequenta full time
- 13,00-13,30 prima uscita;
- 15,00-15,30 risveglio, igiene personale, merenda
- 16,00-16,30 attività ludica e uscita full time;
- 16,30-18,30 post-nido;

Da precisare che i bambini vengono cambiati ogni qual volta sia necessario; una particolare attenzione viene rivolta al momento del cambio e alle cure dell'igiene personale al fine di promuovere in maniera sempre più marcata ed automatica l'autonomia del bambino

Le routine sono tutte le attività ed azioni che, ripetendosi sempre uguali nel corso della giornata di vita sociale, danno una scansione temporale degli avvenimenti, contribuendo a dare al bambino sicurezza fornendogli la possibilità di prevedere gli eventi futuri, dandogli modo di gestire il tempo e appropriarsi del tempo. Saranno le educatrici ad avere cura di mantenere la routine rispettando sempre in modo uguale l'accoglienza, il pasto, il cambio, il sonno.

- a) **ACCOGLIENZA:** è il momento più delicato della giornata, lasciare il genitore è sempre faticoso ed è per questo che le educatrici cercano di rispettare i bisogni di ogni singola coppia genitore-bambino, offrendo loro un ambiente caldo ed accogliente ed un atteggiamento affettuoso e rassicurante per entrambi.
- b) **CAMBIO:** è il momento di massima intimità individuale tra bambino e educatrice. L'educatrice offre al bambino la propria disponibilità affettiva attraverso gesti e parole che comunichino benessere e sicurezza nel rispetto delle distanze che il bambino può voler imporre e, attraverso un contesto di gioco con l'acqua, guidarlo alla conoscenza del proprio corpo.
- c) **PRANZO:** mangiare insieme è un'azione educativa e didattica che va resa piacevole e attesa con gioia da tutti; i bambini imparano a riconoscere i profumi, i sapori, i piaceri di stare insieme. Il gioco manipolativo-esplorativo con il cibo ha pieno diritto di esistere, inoltre subentra ben presto la soddisfazione di maneggiare con le posate come i grandi. Anche in questo momento della giornata





sarà stimolata l'autonomia del bambino quindi, i più grandicelli potranno collaborare ad apparecchiare la tavola, a riporre i bavaglioli e ad aiutare le educatrici nel riordino dei tavoli. L'attività di distribuzione, a cura del personale idoneamente preparato, inizia con la predisposizione del refettorio svolta da un gruppetto di bambini divezzi che insieme ad un'educatrice apparecchiano le tavole. Si procede quindi al ricevimento dei pasti dal locale cucina. Sempre a cura del personale vengono effettuati lo scodellamento, la porzionatura e la distribuzione dei pasti rispettando le porzioni previste dal menù e le diete speciali.

- d) **SONNO:** per il bambino significa lasciare il certo per l'incerto in un ambiente diverso dalla propria cameretta e dal proprio lettino. E' quindi un'esperienza molto delicata che, da parte delle educatrici va resa serena, cullandolo, accarezzandolo, facendogli usare il ciuccio, l'orsetto o altro, portandolo così al rilassamento e al sonno.
- e) **L'USCITA:** in questa parte della giornata occorre creare un'atmosfera tranquilla e rilassata per non alimentare nel bambino una sensazione di ansia da attesa del genitore. Questo momento offre la possibilità ai genitori ed alle educatrici di interloquire fra loro scambiandosi informazioni e ponendo domande sull'andamento della giornata trascorsa. Le educatrici rispettano comunque il bambino che, in questo momento di ricongiungimento ha bisogno di essere al centro dell'attenzione e sentire che il genitore è lì per lui.

AMBIENTAMENTO

Per "ambientamento" al Nido si intendono i primi giorni che il bambino e i genitori trascorrono in questo luogo. Solitamente si considerano soltanto i problemi del bambino, mentre riteniamo che i primi giorni siano importanti anche per i genitori che, come il figlio, entrano in un nuovo ambiente, con persone sconosciute e necessitano di acquisire fiducia. Fiducia per il genitore significa superare l'ansia di separazione dal figlio, instaurando un dialogo aperto con le educatrici. Per il bambino la separazione dalla madre, dalla casa e il cambiamento di abitudini sono sempre difficili, pertanto l'inserimento deve essere graduale per permettere al piccolo di ambientarsi e avere dei punti di riferimento sia con le persone che con lo spazio per vivere in modo sereno il distacco dai genitori. Prima dell'inserimento, che avviene con la presenza di un genitore, avverrà un colloquio iniziale con le educatrici e i genitori, per fornire informazioni sulle abitudini e i comportamenti del bambino, favorendo così una maggior continuità educativa tra famiglia e nido. Durante questo incontro preliminare le educatrici danno ascolto attivo alle necessità di conciliazione degli impegni lavorativi dei genitori senza rinunciare ai bisogni del bambino. Per inserimento graduale si intende un periodo di due settimane (periodo che potrà subire variazioni in relazione della risposta al nuovo ambiente e verrà concordato con il personale educativo in relazione alle esigenze del genitore e del bambino) in cui il bambino "vive" con il genitore il nido: conosce il nuovo ambiente, nuovi adulti e diversi momenti della giornata.





La partecipazione attiva del genitore in momenti particolarmente importanti nella routine del bambino è fondamentale, è il genitore che si occupa del primo cambio al nido passando gradatamente il compito all'educatrice così come è il genitore che aiuta il bambino nell'assunzione del primo pasto per poi passare all'educatrice il cucchiaino come per dare una continuità nell'azione. Alcuni fattori possono favorire un sereno ambientamento del bambino:

- Educatrici come figure di riferimento costanti per il bambino: è importante che il personale educativo sia costante, in modo da porsi come figura fissa di riferimento per il bambino (in parallelo ai genitori, figure di riferimento nel contesto familiare). Proprio per questo per limitare il tour over la coordinatrice si occupa di sostituire il personale assente così da non dover inserire figure estranee.
- Collaborazione e fiducia tra genitori e educatrici: è molto importante che si crei un clima di fiducia e di rispetto reciproci, perché il bambino percepisca positivamente le sue figure di riferimento, sia i genitori sia le educatrici. Se viene a mancare questa sicurezza, nel bambino si crea confusione e paura, e la permanenza al nido diventa fonte di sofferenza.
- Alcuni genitori (in particolare le mamme) vivono un senso di colpa nel lasciare il bambino all'asilo nido, anziché occuparsi personalmente di lui tutto il giorno. Questo senso di colpa però, se percepito dal bambino alimenta e conferma la paura di abbandono del bambino stesso. Per evitare questo l'educatrice ha un importante ruolo nel supportare la genitorialità.
- Presenza costante dei genitori dopo l'asilo nido. Perché il bambino non viva un sentimento di abbandono, è importante che i genitori trascorrano con lui il tempo in cui non è al nido. La costante presenza dei genitori dà al bambino la sicurezza del distacco: un distacco che è solo temporaneo, perché mamma e papà lo andranno a prendere e staranno con lui, perché gli vogliono bene.

L'ambientamento viene effettuato a piccoli gruppi di bambini o singolarmente in tutti i mesi dell'anno, i piccoli avranno come riferimento un'educatrice che li seguirà in tutti i momenti più importanti della giornata (attività, cambio, pranzo, sonno). L'educatrice di riferimento rappresenta una vera e propria ancora emotiva per il bambino, instaurando con lui e con il genitore, un rapporto privilegiato ma non esclusivo.

MOMENTI DI INCONTRO CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva nella vita dell'asilo. A tal fine sono previste le seguenti iniziative e momenti di incontro:

- Colloqui di accoglienza: primo colloquio che viene effettuato prima dell'inserimento del bambino al nido. E' un momento molto delicato in quanto da qui si inizia la costruzione di un rapporto di fiducia che parte dalla presentazione del servizio e dello staff educativo all'accogliere dei dubbi, delle domande e delle emozioni del genitore oltre che a raccogliere le informazioni sul bambino.
- Uno/due incontri annuali ai quali sono invitati tutti i genitori dei bambini iscritti. Sono l'occasione per favorire la conoscenza del personale educativo e per la presentazione del servizio, oltre che per





aggiornare sulle attività svolte, documentate anche da filmati e foto, ed informare sulle attività da realizzare nei mesi successivi.

- Incontri periodici durante i quali viene illustrata la programmazione educativa dell'anno o vengono promossi confronti relativamente alle tematiche educative.
- Colloqui individuali, colloqui programmati (dicembre e maggio) o su richiesta del genitore o delle educatrici per confrontarsi sullo sviluppo psicofisico del bambino ma anche come momento di supporto alla genitorialità.
- il diario, un quaderno scritto dalle educatrici con le conquiste dei piccoli nel loro cammino di crescita all'interno del nido, con l'obiettivo di rendere sempre più efficace la comunicazione con i genitori e la partecipazione alla vita del nido.
- Giornata di apertura "Open Day" durante la quale i genitori che intendono iscrivere i loro bambini nell'anno educativo successivo possono visitare la struttura e ricevere informazioni sull'organizzazione e il programma educativo.
- I "laboratori aperti" come momento in cui i genitori possono vivere una giornata al nido insieme ai loro figli.
- Quotidianamente durante l'accoglienza e il riaffido del bambino.
- Momenti di festa: merenda di Natale e apericena per la festa di fine anno, festa della mamma, festa del papà, festa dei nonni, festa di primavera, castagnata e festa di carnevale.
- Mail di programmazione: ogni mese sarà inoltrata dalla coordinatrice una mail con il programma del mese che spiga le attività, i laboratori e i momenti di festa che vedranno coinvolti i bambini. Ogni giorno sulla bacheca in ingresso sarà segnata l'attività principale svolta in quella giornata.
- Incontri e seminari con esperti rivolti ai genitori che toccano temi quali gestione dei capricci, l'alimentazione, l'igiene orale, e altri argomenti di interesse proprio delle famiglie che, tramite questionari, possono essere indagati.
- Punto d'ascolto: uno sportello dove i genitori possano portare il carico di eventuali momenti di difficoltà vissuti nella relazione quotidiana con il proprio figlio/a. Attraverso brevi cicli di colloqui con una psicologa le problematiche emerse verranno approfondite e gestite sostenendo, attivando o riattivando le risorse genitoriali all'interno della famiglia.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (PAI)

Integrare i bambini diversamente abili e con bisogni educativi "speciali" (B.E.S), portatori cioè di caratteristiche personali che rendono loro difficile la piena partecipazione alla vita del nido, rientra tra i compiti e le priorità del nido.

Al nido tutto lo staff è impegnato ad affrontare le problematiche concrete dell'integrazione nell'accogliere il bambino, nell'organizzare e progettare gli interventi, nel gestire le relazioni tra le varie figure (l'insegnante di sostegno, gli assistenti personali, gli specialisti, i genitori) le quali,





attraverso un'accurata diagnosi del deficit, delle potenzialità, delle risorse culturali, organizzative e professionali disponibili, progettano interventi mirati e costanti verifiche dei progressi raggiunti.

Il Piano d'Inclusione rivolto ai bambini BES si propone di:

- Definire pratiche condivise tra nido e famiglia
- Sostenere i bambini nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso
- Favorire un clima di accoglienza e inclusione
- Ridurre i disagi educativi ed emotivi
- Favorire il raggiungimento delle autonomie e la crescita psicofisica
- Adottare piani di formazione che prevedano un ruolo attivo degli educatori
- Promuovere la collaborazione tra nido, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (ASL, Comune,...)

AREA ORGNIZZATIVA

PERSONALE

Un Coordinatore

Il ruolo del Coordinatore è svolto da un dipendente di ACOF, provvisto dei titoli e requisiti adeguati alla mansione (diploma di scuola magistrale, laurea in psicologia e specializzazione in psicoterapia cognitivo comportamentale).

Il Coordinatore svolge le seguenti mansioni:

- Collabora con le educatrici alla elaborazione della programmazione educativa, delle ipotesi pedagogiche, delle linee metodologiche e degli strumenti di verifica;
- Provvede a sviluppare in modo continuativo le informazioni sia all'interno che all'esterno del Nido;
- organizza, la presenza del personale in modo da rispettare i rapporti previsti dalla normativa vigente;
- coordina il lavoro delle educatrici e di tutto il personale;
concorda e regola con i genitori la programmazione della prima settimana di inserimento; segue l'andamento degli ambientamenti dei bambini nelle diverse classi e individua gli eventuali miglioramenti da apportare all'attività svolta dagli educatori
garantisce e programma incontri sistematici con l'équipe e le famiglie;
elabora i programmi di aggiornamento professionale e la formazione permanente del personale;
promuove attività volte a diffondere e ad affermare una cultura dell'infanzia;
promuove la continuità educativa;
garantisce il raccordo con i servizi per la prima infanzia comunali secondo principi di coerenza e di efficacia;
coordina la propria attività con i competenti servizi per l'integrazione dei bambini in situazione di disabilità;





opera e collabora per la più ampia attività di prevenzione del disagio e di tutela della salute dei minori;

Mantiene i rapporti con ATS, Comuni, tavoli nido, piani di zona

è responsabile del sistema HACCP e della sicurezza del servizio;

garantisce la massima trasparenza nella gestione dei servizi, prevedendo forme di partecipazione delle famiglie alle scelte educative e alla verifica della loro attuazione.

Inoltre, per evitare il turnover, il coordinatore si occupa personalmente di sostituire il personale assente.

Educatrici

L'educazione dei bambini ospiti dell'Asilo Nido è affidata a personale in possesso di idonea qualifica (diploma di scuola magistrale, laurea in scienze dell'educazione, diploma di liceo psicopedagogico); titolo di studio coerente a quanto definito dalla Delibera Regionale DGR IX/2929 del 09/03/2020.

L'educatore esprime professionalità e competenza in rapporto a:

l'attenzione all'inserimento graduale del bambino;

la riflessione sulla delicatezza della condivisione delle cure fra famiglia e nido, nel rispetto della centralità della famiglia e della storia personale di ogni bambino;

l'osservazione del bambino, finalizzata ad accompagnarlo nel suo percorso di crescita individuale, favorendo il consolidarsi della sua identità ed espressione del sé, attraverso il gioco e altre attività educative

la tensione verso un'articolazione del proprio lavoro capace di tenere conto dei bisogni del bambino, ma anche di sostenere i genitori, accettando le emozioni spesso contraddittorie che accompagnano il primo processo di autonomia e distacco fra bambini e genitori

la capacità a progettare l'ambiente e di proporre esperienze che assecondino lo sviluppo sociale e cognitivo, secondo i ritmi di ogni bambino

Le educatrici svolgono le seguenti mansioni:

Si occupano delle attività del servizio curando in particolare gli aspetti legati alla programmazione e alla realizzazione delle attività educative, alla cura, all'accoglienza, all'ambientamento, alla vigilanza, all'assistenza, all'alimentazione, all'igiene dei bambini, così come all'attività socio-pedagogica e ludico-ricreativa;

registrano lo stato delle presenze e il dettaglio degli adulti ai quali il bambino può essere riconsegnato;

verificano le assenze e richiedono i documenti per reinserire il bambino dopo la malattia;





contribuiscono a creare un ambiente sereno e stimolante in modo da renderlo rispondente ai bisogni del bambino;

ricercano e propongono materiali, strumenti e attrezzature idonei a favorire la crescita globale del bambino;

organizzano un ambiente di apprendimento con attività adeguate all'età e ai bisogni dei bambini;

svolgono attività di osservazione del bambino e monitorano il suo sviluppo, utilizzando strumenti di rilevazione e documentazione;

- incontrano i genitori individualmente e/o in gruppo per discutere temi relativi allo sviluppo e all'educazione;
- partecipano alle ore di aggiornamento e di formazione proposte;
- raccordano attivamente la complessa rete di comunicazioni e di confronti con i genitori, relativamente all'esperienza educativa compiuta e all'esperienza genitoriale; applicano il Piano operativo per la qualità del nido e propongono eventuali aggiornamenti.

Il personale educativo si riunisce formalmente una volta alla settimana con il coordinatore, per i consigli di intersezione tecnica, al di fuori dell'orario di servizio (dopo la chiusura del nido o il sabato mattina)

Tali incontri, sintetizzati in specifici verbali, permettono fattivi scambi di idee/esperienze relativamente alle attività, all'andamento dell'anno scolastico, al gruppo dei bambini, nonché la programmazione di feste\laboratori\riunioni con i genitori. Informalmente ogni giorno ci sono momenti di scambio rispetto alle attività ed osservazione registrate durante il momento del sonno pomeridiano dei bambini.

Cuoca e personale ausiliario

La Cuoca si occupa del servizio di refezione (preparazione e distribuzione pasti) compreso il relativo approvvigionamento. La cucina è sita presso l'asilo nido Pietro Soldini che fornisce i pasti con un servizio di catering all'asilo nido Don Giovanni Tacchi.

L'Ausiliaria provvede alla pulizia e disinfezione degli ambienti, dei giochi e delle attrezzature utilizzate e presenti nel nido. Cura la pulizia e l'ordine del guardaroba, compreso il servizio di lavanderia della biancheria utilizzata. Collabora con il personale educativo e con la cuoca per il buon funzionamento del servizio.

Funzioni della segreteria didattica/amministrativa

La segreteria presso l'asilo nido insieme agli uffici amministrativi presso la sede legale dell'ente proponente è tenuta a svolgere le mansioni di anagrafica scolastica e di carattere economico nei rapporti con le famiglie con discrezione e riservatezza.

Le principali funzioni sono:





- Si occupa dei compiti di carattere organizzativo, amministrativo e contabile del Nido;
- verifica all'atto della prima ammissione i documenti amministrativi e sanitari;
- gestisce le comunicazioni tecnico-amministrative con gli operatori e i genitori: appuntamenti, liberatorie, periodi di vacanza, certificati, incontri con il medico, ecc.;
- si occupa degli ordini di materiale di segreteria, le derrate alimentari, materiale per le pulizie, giochi,... Su indicazioni del coordinatore e del cuoco.
- Prende contatti con le aziende per le manutenzioni ordinarie

Rappresentanti del nido

Per il benessere del bambino/a è importante che i genitori partecipino alla vita del nido e che il rapporto con il personale sia caratterizzato da fiducia, scambio di informazioni e cooperazione. I genitori sono dunque invitati a essere soggetti attivi negli organi di partecipazione che sono i seguenti:

- Assemblea dei genitori
- Comitato di partecipazione

Assemblea dei genitori:

L'assemblea dei genitori è composta dai genitori degli utenti iscritti ed è finalizzata a valorizzare il ruolo della famiglia come soggetto attivo.

Essa viene convocata per l'elezione dei rappresentanti del Comitato di partecipazione.

Comitato di Partecipazione:

Il Comitato di Partecipazione è un organismo consultivo sull'organizzazione ed il funzionamento del nido. E' composto dai genitori eletti durante l'Assemblea dei genitori, la coordinatrice ed un rappresentante educativo del nido.

Incontri per il personale educativo e formazione

Il personale docente si riunisce formalmente una volta al mese per i consigli di intersezione tecnica. Tali incontri, sintetizzati in specifici verbali, permettono fattivi scambi di idee/esperienze relativamente alle attività, all'andamento dell'anno scolastico, al gruppo dei bambini, nonché la programmazione di feste/laboratori/riunioni con i genitori.

La formazione del personale si attua attraverso: incontri con il coordinatore pedagogico; incontri organizzati tra operatori; incontri del gruppo di lavoro; incontri con tecnici esterni su aree specifiche, quali per esempio, la relazione, la progettualità, l'espressività, la creatività, la psicomotricità

La necessità dell'aggiornamento e formazione del personale educativo assolve principalmente alle seguenti funzioni:

- individuare le competenze necessarie per svolgere una reale funzione educativa;
- recuperare una omogeneità di formazione per agevolare la comunicazione ed il





confronto delle esperienze:

- sperimentare metodologie di lavoro che colleghino le acquisizioni teoriche con la pratica educativa;
 - proporre percorsi di ricerca ai fini di una migliore qualificazione dei servizi.
- Ogni anno saranno svolti incontri di formazione per un totale minimo di 20 ore annue.

ORARI E CALENDARIO DI APERTURA

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 16:30 e con possibilità di pre nido dalle 7.30 alle 8.30 e post nido dalle ore 16.30 alle ore 18.30 (attivabile se si raggiunge il numero minimo di 5 bambini), in caso di esigenze lavorative dei genitori che richiedano un prolungamento dell'orario e con garanzia di flessibilità per i casi particolari come per genitori che lavorano per esempio su turnazione e che quindi necessitano di frequentare il nido occasionalmente.

Il pre nido si svolge dalle 7.30 alle 8.30. L'accoglienza avviene dalle ore 08:30 alle ore 09:30. E' previsto un Tempo Parziale con uscita entro le ore 13.30. Mentre il Tempo Pieno prevede l'uscita entro le ore 16.30. L'anno educativo inizia il 1 settembre e termina il 29 luglio dell'anno successivo, con una apertura minima di 205 giorni annui come previsto dalla vigente normativa regionale (DGR IX/2929 del 09/03/2020)

Nel caso di emanazione di bando di accreditamento da parte dall'Azienda territoriale, il nido si adeguerà ai criteri proposti.

In assenza di accreditamento il rapporto educatore/bambini sarà di 1:8 durante le ore finalizzate e 1:10 durante le ore non finalizzate del pre e post nido e del nido estate (mese di luglio)

CALENDARIO A.E. 2023/2024

7.30 – 8.30 pre nido

8.30 - 9.30 ingresso

13.00 – 13.30 uscita part-time

16.00 – 16.30 uscita full – time

16.30 – 17.00 post nido asilo nido Don Tacchi

16.30 – 18.30 post nido asilo nido Soldini

L'apertura del nido è prevista per il 30 - 31 agosto e 1° settembre con orario part time per i già frequentanti.





Il 4 settembre inizio degli inserimenti e per i già frequentanti orario full time. Il post nido sarà attivato dal 18 settembre al raggiungimento del numero minimo di bambini.

Di seguito si riporta il calendario scolastico 2023/2024

- Apertura asilo nido 04 settembre 2023
- Termine attività 31 luglio 2024

Il servizio sarà sospeso nelle seguenti giornate:

- Commemorazione defunti 01 novembre 2023
- Immacolata Concezione 8 dicembre 2023
- Vacanze di Natale 23 dicembre al 26 dicembre 2023
- capodanno 1 gennaio 2024
- Vacanze Pasquali 31 marzo 2024 al 1 aprile 2024
- Festa della liberazione 25 e 26 aprile 2024
- Festa dei lavoratori 01 maggio 2024

IL PASTO

Il pasto previsto consiste in:

Una porzione di primo piatto – Una porzione di secondo piatto
Una porzione di contorno – Pane integrale
Un frutto di stagione

Il pasto viene prodotto dalla cucina sita all'interno del nido Soldini e sarà poi trasportato in contenitori termici al nido Don Tacchi. Sono in vigore due menù uno estivo ed uno invernale suddivisi ciascuno in 4 settimane

ATTIVITA' DI PULIZIA E DI IGIENE

La rimozione dello sporco e la conseguente riduzione della carica batterica (sanificazione) costituiscono una importante misura di prevenzione e rappresentano operazioni preliminari necessarie ad ogni procedura di disinfezione. In conformità delle norme vigenti, la realizzazione del Piano di Autocontrollo HACCP dell'Asilo Nido prevede l'elaborazione di un piano di pulizia per detergenza e per sanificazione.





Pavimenti, pareti lavabili, servizi igienici, superfici per il consumo dei pasti e superfici di lavoro devono essere sanificati con detersivi, con periodicità dipendente dall'uso e dal grado di imbrattamento.

Le superfici adibite al cambio dei pannolini devono essere lisce e lavabili; devono essere sottoposte a detersione e sanificazione dopo ogni uso, ad ogni cambio.

LA SALUTE DEL BAMBINO

Prima dell'ammissione al nido è necessario che i bambini siano in regola con le vaccinazioni obbligatorie, come previsto dalla normativa vigente. Le vaccinazioni facoltative sono comunque raccomandate.

I genitori devono informare il personale educativo sulla salute del bambino, su eventuali cure mediche o su particolari necessità alimentari comprovate da certificato medico.

In base alle norme emanate dalla Regione Lombardia il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, trasmette alla struttura le direttive in relazione alle condizioni patologiche per le quali è necessario l'allontanamento della collettività e le misure di riammissione.

Il personale educativo richiederà l'allontanamento del bambino dal nido fino a completa guarigione in presenza di febbre superiore ai 38°, congiuntivite od impetigine, gastroenterite, vomito, stomatite, malattie trasmissibili e altri stati morbosi che potrebbero nuocere alla collettività. In caso di comparsa di sintomi il genitore viene immediatamente avvisato ed è comunque obbligatorio che lo stesso sia sempre reperibile in qualsiasi momento. In caso di assenza o dopo l'allontanamento del bambino dal nido è necessario presentare autocertificazione debitamente compilata dal genitore. Il personale in casi gravi quali traumi, ferite profonde o qualsiasi altro caso in cui ravvisi l'urgenza dell'intervento medico richiederà la presenza immediata di un familiare e provvederà a chiamare il 118.

Il personale educativo non è autorizzato a somministrare farmaci. Nei casi di comprovata necessità i genitori devono avanzare richiesta scritta comprovata da adeguata documentazione medica.

PATTO DI INTESA EDUCATORI – GENITORI

Cari genitori, vi siete rivolti al nido per iscrivere il vostro bimbo/a: ci sembra quindi importante che leggete attentamente questo documento che ha lo scopo di sviluppare la migliore collaborazione possibile tra voi e il personale educativo degli asili nido Don Tacchi e Soldini affinché il vostro bimbo/a possa nel nido come a casa:

- a. Crescere bene sia a livello fisico che psicologico ed emotivo
- b. Avere un rapporto soddisfacente con i genitori, gli educatori ed i coetanei





- c. Realizzare il suo potenziale, unico ed originale, nella formazione di una personalità responsabile, equilibrata e matura.

Il colloquio pre-inserimento: una volta deciso di iscrivere vostro figlio al nido verrà concordata una data per l'inserimento. Come primo passaggio farete un colloquio con le educatrici che vi accompagneranno durante il percorso di inserimento: questo colloquio ha lo scopo di scambiarsi le informazioni fondamentali circa il vostro bambino, conoscere le reciproche aspettative e approfondire aspetti principali della realtà del vostro bimbo/a (abitudini, figure di riferimento, rituali,...). Durante la fase di inserimento concorderete con l'educatrice di riferimento una frequenza personalizzata, per i primi giorni, che aiuti il vostro bimbo/a ad inserirsi gradualmente familiarizzando a poco a poco con il nuovo ambiente.

L'educatrice di riferimento vi aiuterà ad ambientarvi: sarà mediatrice tra voi e la realtà del nido, affiancandovi nella conoscenza di tutta l'équipe.

La frequenza ad inserimento completato: una volta concluso il periodo di inserimento, vi verrà chiesto ugualmente di indugiare, se possibile, qualche minuto al mattino e all'uscita pomeridiana quando le educatrici riconsegnano ai genitori i bimbi: questi due momenti sono infatti importantissimi per stabilire una relazione tra la famiglia e il personale educativo che dia al bambino/a la sensazione di una vera continuità tra il tempo del nido ed il tempo di casa. Trattenersi qualche minuto per scambiare due chiacchiere e darci le informazioni di minima sulla giornata del piccolo serve a tutti per condividere davvero un progetto educativo arricchente e significativo per il bambino. Al momento di salutare vostro figlio evitate di andarvene senza farvi vedere: anche se sarete costretti a vedere qualche lacrimuccia è importante che il vostro bimbo/a senta dire da voi che tornerete presto e che ve lo senta dire con una espressione serena e sicura. A casa, infine, aiutate il bambino a ricordare il tempo trascorso al nido anche parlando delle semplici routines, in tal modo lui sentirà di poter condividere con voi anche quello che sperimenta al nido. E' sempre opportuno, nei limiti del possibile, cercare di mantenere anche a casa gli orari del nido, evitando di stravolgere al bambino/a i ritmi nei periodi di assenza, per non chiedergli ad ogni lunedì un nuovo adattamento. Tutto questo si intende non nell'interesse delle educatrici ma di vostro figlio non dimenticate infatti che le abitudini come i rituali sono una importante fonte di tranquillità e di sicurezza per i bambini piccoli.

Il corredo del nido: per vestirlo tenete presente che la costante temperatura del nido consente ai nostri piccoli ospiti di stare a proprio agio con indumenti pratici e leggeri: una tuta o una maglietta in cotone con una maglietta intima a maniche corte sotto gli indumenti. Per l'incolumità dei bambini si prega di non mettere catenine, braccialetti, orecchini, fermagli che possano risultare pericolosi. Sia i vestiti indossati che quelli di ricambio dovranno essere comodi e facili da indossare.



ASILO NIDO SOLDINI

ASILO NIDO DON TACCHI



Di seguito trovate l'elenco degli indumenti e oggetti che compongono il corredo del nido e ricordate di personalizzare tutto con il nome e l'iniziale del cognome:

succhiotto personale con apposto il nome del bambino e relativa custodia

biberon

pantofole o calze antiscivolo

pannolini

crema/pasta per gli arrossamenti cutanei

bavaglie

Set per il sonno

Sacchetto per i panni sporchi

Nell'armadietto del bambino dovrà essere presente una sacca/zainetto contenente due cambi: maglietta, maglietta intima, pantaloni, mutandine per bambini che non usano il pannolino, calze antiscivolo e non i body (sarà cura del genitore adeguare il cambio alla stagione).

Nell'interesse di tutti i bambini si chiede ai genitori di rispettare gli orari di ingresso (entro le 9.30) ed uscita e di avvisare in caso di ritardo o assenza.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

ACOF Olga Fiorini – Cooperativa Sociale (di seguito ACOF) via Varzi,16 Busto Arsizio (VA), è titolare i del trattamento dei dati secondo quanto previsto dalle disposizioni normative regionali e nazionali concernenti l'educazione, l'istruzione, la formazione professionale e i servizi al lavoro. I dati sono trattati dal titolare nel pieno rispetto dei principi di correttezza, liceità del trattamento, trasparenza, minimizzazione dei dati, limitazione della finalità ed esattezza di cui al GDPR 2016/679.

